Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

GIUDIZIO PROMOSSO DA COPA SERVICE S.R.L. AVANTI IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER ANNULLAMENTO, DEL PROVVEDIMENTO DEL 29/10/2008 DI RIMOZIONE DELL'IMPIANTO PUBBLICITARIO INSTALLATO SULLA FACCIATA DELL'IMMOBILE DI V.LE GRAMSCI N.818 A SESTO SAN GIOVANNI CONTRO IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI E NEI CONFRONTI DEL DIRETTORE DEL SETTORE TRIBUTI. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E INDIVIDUAZIONE DEL LEGALE.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto di competenza e nel rispetto delle procedure degli incarichi professionali, l'allegata proposta avente ad oggetto:

"GIUDIZIO PROMOSSO DA COPA SERVICE S.R.L. AVANTI IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER ANNULLAMENTO, DEL PROVVEDIMENTO DEL 29/10/2008 DI RIMOZIONE DELL'IMPIANTO PUBBLICITARIO INSTALLATO SULLA FACCIATA DELL'IMMOBILE DI V.LE GRAMSCI N. 818 A SESTO SAN GIOVANNI CONTRO IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI E NEI CONFRONTI DEL DIRETTORE DEL SETTORE TRIBUTI. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E INDIVIDUAZIONE DEL LEGALE. "

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs.n. 267/00.

ALLEGATI:

Proposta di deliberazione (1 pagina) Relazione a firma Avv. Scheggia (2 pagine) Foglio Pareri (1 pagina) OGGETTO: GIUDIZIO PROMOSSO DA COPA SERVICE S.R.L. AVANTI IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER ANNULLAMENTO, DEL PROVVEDIMENTO OTTOBRE DEL 29/ 2008 DI RIMOZIONE INSTALLATO **PUBBLICITARIO** SULLA DELL'IMPIANTO FACCIATA DELL'IMMOBILE DI VIALE GRAMSCI N. 818 A SESTO SAN GIOVANNI CONTRO IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI E NEI CONFRONTI DEL DIRETTORE DEL SETTORE TRIBUTI. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E INDIVIDUAZIONE DEL LEGALE.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Servizio Legale Contratti;
- ritenuta meritevole di accoglimento la proposta in essa formulata;
- visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs.
 18 agosto 2000 n. 267, come da foglio allegato;
- richiamato l'art. 134, 4° comma, del decreto citato;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1. di autorizzare il Sindaco a costituirsi nel ricorso promosso avanti il Tar della Lombardia da parte della CO.PA. Service S.r.l. per ottenere, l'annullamento del provvedimento del 29 ottobre 2008, con il quale è stato ordinato all'Amministratore del Condominio di viale Gramsci n. 818 ed alla CO.PA. Service s.r.l., responsabili in solido, di rimuovere l'impianto pubblicitario installato sulla facciata dell'immobile di viale Gramsci n. 818, per ottenerne l'annullamento;
- di individuare per l'incarico di patrocinio legale nella causa in oggetto l'avv. Giovanni Mariotti con studio in Milano, Largo Schuster n. 1, , rinviando a successiva determinazione dirigenziale il formale atto di incarico e il conseguente impegno della spesa occorrente;

3.di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

RELAZIONE

In data 29 dicembre 2008, è stato notificato a questo Comune ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale presentato da CO.PA. Service S.r.l. in persona del legale rappresentante contro il Comune di Sesto San Giovanni in persona del Sindaco, nonché in persona del Direttore del Settore Tributi per ottenere l'annullamento del provvedimento emanato da quest'ultimo in data 29 ottobre 2008 con il quale è stato ordinato all'Amministratore del Condominio di viale Gramsci n. 818 ed alla CO.PA. Service s.r.l., responsabili

in solido, di rimuovere l'impianto pubblicitario installato sulla facciata dell'immobile di viale Gramsci n. 818, per ottenerne l'annullamento.

Considerato che è interesse del Comune costituirsi in giudizio per sostenere la legittimità del provedimento impugnato e constatato che la specificità della materia, non compatibile con il carico di lavoro attuale del Servizio Legale contratti impegnato sul fronte delle convenzioni urbanistiche, delle gare d'appalto e della stipula dei contratti, nonché nella consulenza ai servizi dell'Ente, si ritiene opportuno conferire l'incarico di patrocinio ad un legale esterno.

Si propone di individuare per la difesa del Comune l'avv. Giovanni Mariotti con studio in Milano, Largo Schuster n. 1, già legale di fiducia e difensore dell'Ente in giudizi analoghi.

Ai fini della costituzione in giudizio, si rileva che il ricorso per l'annullamento del citato provvedimento è proposto sia nei confronti del Sindaco quale rappresentante legale dell'Ente, sia nei confronti del Direttore che ha emesso il provvedimento oggetto di impugnazione.

Dal momento che oggetto di impugnazione avanti la giurisdizione amministrativa è esclusivamente il provvedimento di cui la ricorrente reclama l'annullamento, si ritiene che non assuma rilevanza autonoma la proposizione del ricorso nei confronti anche del Direttore che ha emesso del provvedimento impugnato in funzione del rapporto di immedesimazione organica per il quale il provvedimento oggetto di impugnazione viene riferito esclusivamente all'Ente di appartenenza, considerando anche che non è stata avanzata alcuna autonoma richiesta di risarcimento danni in caso di soccombenza. Per questa ragione si ritiene che non ricorra la necessità di assumere, con posizione autonoma, l'onere della difesa del Direttore del Settore Tributi, ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 268/87, che interpellato concorda.

Si rinvia a successiva determinazione dirigenziale l'atto di incarico formale e l'assunzione dell'impegno della spesa occorrente, previa acquisizione di congruo preventivo.

Sesto San Giovanni, 27 gennaio 2009.

IL FUNZIONARIO (Avv. Patrizia Scheggia)